



COMITATO NAZIONALE  
ITALIANO  
PER LE GRANDI DIGHE



CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI INGEGNERI

organizzano il Workshop  
dedicato a

## Presidio e Vigilanza delle Dighe

in collaborazione con

A2A, ALPERIA ENEL Green Power,  
CESI, EDISON, ENAS,  
ENEL Green Power, Tirreno Power,  
Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici,  
Direzione Generale per le Dighe e le  
infrastrutture idriche ed elettriche,  
Ricerca sul Sistema Energetico - RSE



19 Ottobre 2018

Auditorium ANCE

Via G. A. Guattani 16, ROMA

## TERMS OF REFERENCE

Stante la rilevanza che il tema della vigilanza delle dighe riveste, ITCOLD ha attivato un Gruppo di Lavoro per un approfondimento di informazione e riflessione su tale tema.

I Terms of Reference assegnati al Gruppo sono i seguenti:

- ⇒ Elementi normativi e loro evoluzione.
- ⇒ Modalità di vigilanza applicate in altri Paesi Europei.
- ⇒ Riflessione sui diversi aspetti associati al tema, sia tecnici e di esercizio che economici e organizzativi.
- ⇒ Riflessioni sulle potenzialità di sistemi e mezzi tecnologicamente avanzati associati al tema. Possibili analogie con altri settori/comparti industriali.
- ⇒ Valutazione delle diverse esigenze associabili a diversi cluster di opere (ad es., in funzione della tipologia, ubicazione, scarichi, etc.)
- ⇒ Risultati delle esperienze pilota in cui la vigilanza non è svolta con presidio permanente.
- ⇒ Case histories di particolare interesse
- ⇒ Riflessione comparativa su pregi e oneri, vantaggi e svantaggi associati a diverse forme di vigilanza.

Per una visione organica dei molteplici aspetti che afferiscono al tema, il Gruppo è stato costituito da esperti che operano in realtà lavorative diverse: concessionari, organismi di controllo, società di consulenza, società di ricerca.

## OBIETTIVI

L'art. 15 del Regolamento Dighe, emanato nel 1959 e tuttora vigente, prevede che le dighe siano "costantemente presidiate con personale adatto che risieda nelle immediate vicinanze in apposita casa di guardia".

A oltre 55 anni, le grandi dighe in esercizio sono presidiate con continuità da personale di guardiania. Le mansioni di vigilanza sono svolte nell'orario di lavoro giornaliero, terminato il quale, il personale rimane nella casa di guardia presso la diga senza svolgere ulteriori mansioni.

All'epoca del sopra citato disposto normativo, molti dei siti delle dighe erano raggiungibili con difficoltà e in tempi lunghi. Le dighe oltre una certa quota erano isolate durante il periodo invernale.

L'attuale situazione è mutata. I progressi tecnologici, con particolare riferimento ai settori delle telecomunicazioni, dell'informatica, del telecontrollo e dei trasporti, richiedono di orientarsi verso modalità più moderne di controllo delle opere e di allerta del personale.

E' oggi possibile impiegare sistemi tecnologici da affiancare alle attività di controllo del personale.

**Obiettivo del Workshop è illustrare gli approfondimenti svolti dal Gruppo di Lavoro, con riferimento al contesto internazionale e alle possibilità offerte dalle nuove tecnologie per la vigilanza delle dighe.**

## PROGRAMMA

### Presentazione attività del GdL ITCOLD “Vigilanza delle Dighe”

....

**09:00-10:00**

Registrazione dei partecipanti

**10:00-10:15** - Saluti introduttivi

Direzione Generale Dighe, Consiglio Superiore.,  
ITCOLD

**10:15-10:30**

*Terms of Reference* e organizzazione delle attività del  
GdL

*G. Mazzà (Coordinatore GdL)*

**10:30-10:45**

Quadro normativo nazionale vs. internazionale

*P. Manni (membro GdL)*

**10:45-11:00**

Modalità di vigilanza delle dighe in esercizio:  
applicazione Art. 15 DPR 1363/59

*M. Lazazzera, S. Pascucci (membri GdL)*

**11:30-12:30**

Modalità di vigilanza delle dighe in esercizio:  
presentazione di casi emblematici da parte di Con-  
cessionari membri del GdL

*M. Maestri, P. Valgoi, G. Donghi,*

*R. Lezzi, F. Piras, P. Moretti (membri GdL)*

**12:30-12:45**

Il punto di vista dei Consorzi di Bonifica  
*L. Cecchi De Rossi, Direttore del Consorzio di bonifica  
Medio Valdarno*

**12:45-13:00**

Presentazione del caso della diga del Moncenisio  
*M. Sciolla, C. Russo (membro GdL, Commissione bi-  
nazionale)*

**13:00-13:15**

Possibilità offerte dalle nuove tecnologie a suppor-  
to di una più efficace attività di vigilanza  
*L. Lecchi (membro GdL)*

**13:15-13:30**

Riflessioni conclusive sull'attività del GdL  
*G. Mazzà (Coordinatore GdL)*

**13:30- 14:00** - Discussione

**14:00**- *Light lunch*



## MODALITA' DI ISCRIZIONE

I soci ITCOLD o appartenenti a Società/Enti che aderiscono a ITCOLD hanno diritto di precedenza nell'accoglimento delle iscrizioni.

Le iscrizioni saranno accettate secondo l'ordine di arrivo e sino al limite della disponibilità di posti.

Per l'iscrizione occorre compilare il seguente modulo e inviarlo via e-mail al Comitato ([itcold@iol.it](mailto:itcold@iol.it)), entro il 15 ottobre.

Cognome - Nome

Società o Ente di appartenenza

Codice Fiscale

Ordine di appartenenza (\*)

Sezione-numero di iscrizione all'Albo (\*)

e-mail

Telefono

Socio ITCOLD

NON Socio

**(\*) Per la partecipazione al Workshop saranno riconosciuti 3 CFP agli ingegneri**

*Ai sensi della D.Lgs. 196/2003, la compilazione e la sottoscrizione del presente modulo di adesione autorizza il trattamento e la conservazione da parte nostra dei dati personali da Voi forniti, con mezzi cartacei o informatici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza di detti dati, secondo la normativa vigente. Tratteremo esclusivamente i dati necessari per il regolare svolgimento di questa o analoghe future iniziative.*